



Prot.43/SR-tp
Trapani 10 marzo 2021
all.1

D.ssa Cinzia CALANDRINO
PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

E,p,c

Presidente Bernardo PETRALIA
CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA

Dott. Massimo PARISI
DIRETTORE GENERALE
PERSONALE E DELLE RISORSE -DAP
ROMA

D.ssa Ida DEL GROSSO
RESPONSABILE RELAZIONI SINDACALI -DAP
ROMA

D.ssa Teresa MONACHINO
DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE
Pietro Cerulli – TRAPANI

Gennarino DE FAZIO
SEGRETARIO GENERALE
UILPA Polizia Penitenziaria
ROMA

Giuseppe SCADUTO
SEGRETARIO PROVINCIALE
UILPA Polizia Penitenziaria
TRAPANI

**Oggetto : Casa Circondariale "Pietro Cerulli" TRAPANI
"SITUAZIONE OPERATIVA -RICHIESTA INTEVENTI URGENTISSIMI -**

Egregia Provveditrice,

in molte occasioni (anche informali) le ho accennato e chiesto di intervenire sulla questione operativa della Casa Circondariale di Trapani.

Premesso che sull'argomento carcere di Trapani, in via ufficiosa, ho pure interloquito con il Capo del Dipartimento, in circostanze di incontri per manifestazioni che hanno visto la partecipazione dello stesso.

La struttura penitenziaria di via Madonna di Fatima già viveva in una condizione operativa e gestionale precaria, sia prima del trasferimento dell'ex direttore, che del pensionamento dell'ormai fu capo del reparto.

Quindi, da circa un anno con l'insediamento del nuovo direttore che ha ereditato già una situazione molto ardua, oggi purtroppo una serie di circostanze stanno peggiorando lo stato, cosicché pericolosamente è molto vicino ad un dissesto totale.

Premesso che ad oggi sono mancanti figure apicali nei due reparti, cioè il "Comandante di reparto effettivo", e il "Comandante del nucleo traduzioni provinciale effettivo", puntualizzando però, che i dirigenti della Polizia Penitenziaria al Comando f.f, D.ssa Cocuzza, e Dott. Nuzzolo, provenienti dal RDO, stanno facendo il massimo, con le poche ed anziane risorse rimaste.

Inoltre a deteriorare ancora di più il quadro complessivo, è aggiunta anche la voragine carenza di lavoratori nel comparto ff.cc, che implica l'impiego di poliziotti in quasi tutti gli uffici, ovvero il blocco delle

attività quando purtroppo le oramai continue esigenze di sicurezza impongono l'impiego degli stessi nelle attività di polizia, distogliendoli dai posti di servizio.

Siamo consapevoli che la situazione è difficile anche in altre strutture siciliane, però a Trapani, abbiamo superato abbondantemente il limite di guardia.

Come UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia, al Capo del Dipartimento avevamo chiesto nell'incontro in modalità remoto del 20 gennaio u.s., la possibilità di rimpiazzare le unità che in questo momento in Sicilia offrono orgogliosamente e con grandissima professionalità un servizio tutorio (inviato dagli altri Corpi di Polizia) a tantissime autorità, tra cui al Capo, con la competente regia di coordinamento degli operatori del PRAP incardinati all'Ufficio Sicurezza e Traduzioni.

Infatti, andando a spulciare i dati numerici reali, ci rendiamo conto che al Pietro Cerulli da un organico previsto di 300 unità oggi sono amministrati sulla **carta 262 unità.**

Da queste 262 unità bisogna toglierne 41 in servizio presso NTP, quindi rimangono **214 poliziotti** complessivamente per il reparto.(considerato che a breve andranno in quiescenza altre 7 unità)

Quindi, da tutti questi parametri bisogna calcolare che 80 unità fruiscono delle tutele previste dalla legge 104/92, e approssimativamente l'80% del personale ha superato abbondantemente il 50° anno di età.

Se volessimo fare una comparazione standard di una giornata tipo, calcolando (33% oramai è obsoleto..) il 40% di assenza per la fruizione dei diritti, ci rendiamo conto che il dato scende a **129 unità presenti nelle 24.h.(di cui 70 unità sono impiegati negli uffici)**

In pratica, con appena **60 poliziotti penitenziari** a Trapani si vigila e si cerca di produrre sicurezza e trattamento nell'arco delle 24.h, sui quasi 500 detenuti, (di cui 100 A.S,) tra cui un numero altissimo con patologie psichiatriche.

Quindi il dato spaventoso che già spulciando i numeri si registra, esige un indifferibile azione, affinché la situazione non crolli, con pericolosi riverberi per l'ordine e la sicurezza interna ed esterna.

Registriamo addirittura concrete difficoltà a **fruire sia del congedo, che addirittura il riposo settimanale.**

La S.V converrà con la sigla scrivente sulla necessità inderogabile, di sollecitare la DGPF nell'individuare sia un Comandante di Reparto, che del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, tramite le procedure d'urgenza.

Infine, si reitera la richiesta già avanzata al Presidente Petralia e al Capo del Personale Parisi, di surrogare nell'immediatezza, almeno le 11 unità di Polizia effettive alla Casa Circondariale di Trapani, che con fierezza e competenza, tutelano l'importante autorità presente sul territorio, in attesa di ulteriori aumenti che consentano di avvicinarci almeno alla pianta organica prevista dal PDC.

Al Signor Capo del Dipartimento Presidente Petralia si invia per doverosa comunicazione unitamente al Direttore Generale del Personale dott. Massimo Parisi.

Eventuali assenze di interventi in ossequio al mandato ricevuto dai lavoratori, obbligheranno la sigla scrivente a mettere in campo tutte le azioni a tutela degli stessi.

Si rimane in attesa di cortese riscontro

Cordialità.


Giacchino VENEZIANO
Segretario Generale UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia